

Scheda dei Dati di Sicurezza - SDS

Loppa altoforno granulata macinata Unità Produttiva Cemento di Ravenna
 ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 ** DATA DI REDAZIONE: 2015 - VALIDITÀ DAL 01.06.2015

1. Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione: LOPPA DI ALTOFORNO GRANULATA MACINATA
 Numero CAS: 65996-69-2
 Numero EINECS: 266-002-0
 REACH Reg No.: 01-2119487456-25-0026

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Principali Impieghi: Produzione di cemento o clinker; costruzione di strade; lavori di terra (argini, terrapieni, ecc); costituente/additivo per cementi, calcestruzzo ed altri leganti idraulici; trattamento reflui; fertilizzanti e condizionatori di suolo; sabbatura; lana di roccia; sigillanti ignifughi; materiali da costruzione e produzione di vetro. Usi sconsigliati: Nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Società: Micron Mineral S.r.l.: Via del Bragozzo 11, 48121 Ravenna
 Telefono 0544- 431411 Fax 0544-435330.
 E-mail della persona responsabile per la SDS: safety-data-sheets-micron-ita@holcim.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ospedale	Città	Indirizzo - CAP	Telefono
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	0881-732326
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico,155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300

Disponibile fuori dell'orario di ufficio?

S N

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

La loppa di altoforno è un solido inerte, non pericoloso secondo i criteri di classificazione dettati dalla Direttiva UE (67/548/EEC) e dal Regolamento CLP UE1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Non richiesto.

2.3 Altri pericoli

Polveri di loppa granulata possono agire come irritanti e possono causare irritazione meccanica agli occhi e al sistema respiratorio.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

LOPPA DI ALTOFORNO GRANULATA

numero CAS 65996-69-2

numero EINECS 266-002-0

complessi di silicati di CA-Mg-Al

La loppa di altoforno granulata è una sostanza vetrosa che si ottiene come sottoprodotto nella produzione di ghisa in altoforno. La struttura cristallina della loppa granulata dipende dalle condizioni di raffreddamento.

3.2 Miscela

Non applicabile.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Nessuna

In caso di contatto con gli occhi

Lavare accuratamente e abbondantemente gli occhi con acqua. Consultare il medico se l'irritazione persiste.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone.

In caso di inalazione

Trasportare la persona in ambienti non contaminati. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.

In caso di ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua e bere.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: Il contatto con gli occhi può causare arrossamenti e bruciore agli occhi.

Pelle: Il contatto con la pelle può causare irritazione.

Ingestione: In caso di ingestione accidentale, la loppa può provocare nausea e mal di stomaco.

Ambiente: in condizioni di uso normali, la loppa non è pericolosa per l'ambiente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedasi quanto indicato al punto 4.1. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

La sostanza non brucia. In caso di incendio coordinare le misure necessarie per lo spegnimento.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare guanti protettivi appositi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare dispersione di polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Le emissioni di polveri che si dovessero originare durante le fasi di processo devono essere monitorate per assicurare il rispetto dei requisiti ambientali richiesti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente le polveri. Utilizzare metodi di pulizia che riducono il grado di polverosità.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare dispersione di polveri. Manipolare in condizioni umide se possibile per prevenire la formazione di polveri. In ambienti chiusi fornire adeguata ventilazione per prevenire l'inalazione di polveri.

Misure di prevenzione incendio

Materiale non infiammabile. Non applicabile.

Misure di protezione dell'ambiente

In caso di manipolazione prevedere un'alta dispersione di polveri, utilizzare per esempio una ventilazione con filtro o a sistema chiuso.

7.1.2 Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Non mangiare, bere, fumare sul posto di lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa e dopo il turno di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna restrizione.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

	Limit value	8h Limit value	short term
	ml/m ³	mg/m ³	ml/m ³
Polveri frazione respirabile (8h)	-	3	-
Polveri frazione inalabile (8h)	-	10	-

Per l'indicazione del livello di esposizione si ha:

DNEL (frazione respirabile): Non possono essere derivati valori specifici.

DNEL (pelle): non applicabile

DNEL (ingestione): non rilevante

Per quanto attiene la valutazione del rischio ambientale si ha:

PNEC (acqua): non applicabile

PNEC (sedimento): non applicabile

PNEC (terreno): non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Fare riferimento alla sez.7

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generale: Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola la loppa per evitarne il contatto con la pelle o la bocca.

Immediatamente dopo aver movimentato/manipolato loppa è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti.



Protezione degli occhi/volto

Occhiali di protezione dotati di schermi laterali in caso di formazione polveri.



Protezione della pelle

Indumenti di protezione di cotone ignifugo (giacca, pantaloni). Guanti di protezione con adeguata resistenza meccanica, conformi alla Direttiva 89/686/CEE (es. guanti in gomma nitrilica).



Protezione delle vie respiratorie

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al disopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. DPI certificati secondo EN 149 FFP2).

Rischi termici

Non applicabile

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	polvere
Colore	grigio chiaro
Odore	inodore
Punto di fusione	>1000°C
pH	10-12
Densità	2.4-3 g/cm ³
Solubilità in acqua	<100 mg/l
Flash point	non applicabile, sostanza inorganica

9.2 Altre informazioni

Non applicabile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile. Non sono noti rischi di reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in ambiente normale.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Non applicabile.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

orale sostanza testata GBS

OECD Guideline 401, Wistar rat

LD50 > 2000 mg/kg CS

inalatoria: sostanza testata GGBS

OECD Guideline 403, Wistar rat

LC50 (polvere) (4h) > 5234 mg/m³ CSR

Non è richiesta la classificazione per la tossicità acuta

Effetti irritanti/corrosive

pelle: sostanza testata ABS

Effetto acuto irritante, OECD 404, Coniglio (Bianco di Nuova Zelanda)

risultato non irritante CSR

occhi: sostanza testata ABS

Effetto acuto irritante, OECD 405, Coniglio (Bianco di Nuova Zelanda)

risultato non irritante CSR

Sensibilizzazione

pelle: sostanza testata ABS

OECD 406, Guinea pig Dunkin-Hartley

risultato non sensibilizzante CSR

Tossicità a dose ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

non sono disponibili dati

Mutagenicità: sostanza testata ABS, reversed mutation test, EU method B.13/14, Salmonella typhimurium

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.1 TOSSICITÀ

Non richiede la classificazione di pericolosità per l'ambiente.

TOSSICITÀ ACQUATICA

Pesci

Short term fish, sostanza testata GBS

OECD 203, Leuciscus Idus

LC₀ (96 h)

> 1000 g/l

LC_n (96 h)

> 1000 g/l

CSR

Invertebrati

Short term invertebrate sostanza testata GBS

OECD 202 Daphnia magna

EC₀ (48 h)

> 1000 g/l

EC₅₀ (48 h)

> 1000 g/l

CSR

Long term invertebrate sostanza testata ABS

OECD 211 Daphnia Magna :

EC₁₀ (21 d)

> 5 g/l

EC₂₀ (21 d)

> 5 g/l

EC₅₀ (21 d)

> 5 g/l

CSR

TOSSICITÀ ACQUATICA

Alghe

Sostanza testata GBS

OECD 201 Desmodesmus subspicatus :

IC₁₀ (72 h)

> 100 g/l

IC₅₀ (72 h)

> 100 g/l

CSR

Microorganismi

sostanza testata ABS

OECD 209, activated sludge

EC₁₀ (3 h)

> 10 g/l

EC₅₀ (3 h)

> 10 g/l

EC₁₀₀ (3 h)

> 10 g/l

CSR

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono prove per un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili dati.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono previsti effetti ecologici avversi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

La loppa di altoforno può essere riciclata dopo spillaggio.

In caso di non riutilizzo la loppa può essere smaltita secondo le disposizioni vigenti utilizzando il codice CER 100201 rifiuti da trattamento delle scorie.

14. Informazioni sul trasporto

Non soggetta a particolari disposizioni per il trasporto/la spedizione su strada e ferrovia (ADR/RID), per vie navigabili interne (ADN), via mare (IMDG) e via aerea (ICAO).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Non sono previste Autorizzazioni o Restrizioni per la loppa di altoforno secondo il Regolamento REACH.

15.2 Valutazione della Sicurezza Chimica

Non applicabile.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva 67/548/CE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.
- "Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE" (G.U.U.E. L 396 del 30 dicembre 2006) e s.m.i.
- "Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata prodotta in accordo all'allegato II del Regolamento REACH n. 1907/2006. Le informazioni contenute in questo documento provengono dalla Relazione sulla Sicurezza Chimica condotta durante la fase di Registrazione in accordo al Regolamento REACH. Versione precedente: Maggio 2009.

UVCB Sostanze dalla composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici

Testo di frasi di rischio R e consigli di prudenza S: non previste

Testo delle indicazioni di pericolo H e dei consigli di prudenza P: non previste.

La presente SDS è anche disponibile in formato elettronico sul sito: www.holcim.it

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte ed in conformità alle indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica. Per qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, la responsabilità ricade sull'utilizzatore.

E' implicito che l'utilizzatore è responsabile delle misure di sicurezza appositamente individuate e della applicazione delle idonee procedure operative concernenti la prevenzione dei rischi nelle proprie attività.